



COMUNE DI POLISTENA

Via G. Lombardi - 89024 Polistena (RC)
C.F. 00232920801

BILANCIO CONSOLIDATO 2017

RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA

Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2017

Gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

- a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;
- b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

Gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione

Gli enti, redigono un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Il Comune di Polistena ha approvato due distinti elenchi con delibera di Giunta Comunale n. 147 del 28/11/2018:

- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica";
- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" oggetto di consolidamento, ovvero inclusi nel bilancio consolidato.

Nel primo elenco (Enti componenti il gruppo) sono inclusi:

- gli organismi strumentali (intesi come articolazioni organizzative dell'ente locale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica), fra cui sono comprese le Istituzioni di cui all'art. 114, comma 2, del D.Lgs. 267/2000;
- gli enti strumentali (intesi come le aziende o gli enti, pubblici o privati controllati dall'ente locale in virtù del possesso della maggioranza dei voti oppure del potere di nomina della maggioranza dei componenti gli organi decisionali oppure di un'influenza dominante); sono considerati enti strumentali anche le aziende e gli enti nei quali l'ente abbia l'obbligo di ripianare i disavanzi per percentuali

superiori alla propria quota di partecipazione, nonché i consorzi fra enti locali di cui all'art. 31 del D.Lgs. 267/2000 e le aziende speciali di cui all'art. 114, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

- le società controllate dall'ente locale (ovvero le società nelle quali l'ente locale dispone della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria oppure le società nelle quali l'ente locale esercita una influenza dominante in virtù dei voti di cui dispone o in virtù di un contratto o di una clausola statutaria);
- le società partecipate (intese, ai fini della sperimentazione, come le società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione)

Alla luce dei principi enunciati, l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" è il seguente (primo elenco):

Denominazione	Sede Legale	Capitale sociale	% Poss.
Iniziative Ambientali Meridionali (I.A.M.) SpA C.F. 01379950809	Lamezia Terme (CZ)	1.033.000,00	1%
Farmacia Comunale Polistenese Srl C.F. 01561170802	Polistena (RC)	102.000,00	51%
Piana Ambiente SpA (in Fallimento) C.F. 02389030798	Gioia Tauro (RC)	1.719.322,32	3,34%

Il secondo elenco (Enti oggetto di consolidamento) è costruito partendo dal primo elenco ed eliminando:

- gli enti e le società il cui bilancio è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo; sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria dell'ente locale capogruppo, per ciascuno dei seguenti parametri: totale dell'attivo, patrimonio netto, totale dei ricavi caratteristici (ovvero valore della produzione), sono sempre considerati irrilevanti le partecipazioni inferiori ad 1%;
- gli enti e le società per i quali è impossibile reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate.

Gli enti e le società che vengono inclusi nell'elenco degli Enti oggetto di consolidamento per l'esercizio 2017 (elenco 2) a seguito delle opportune analisi effettuate ed esposte precedentemente sono:

Società	Quota di partecipazione	Patrimonio Netto al 31.12.2017	Totale Attivo al 31.12.2017	Ricavi (Val. della Prod.) al 31.12.2017	Bil. Consolidato	Motivazione
		17.370.224,09	48.621.756,16	10.089.875,49		
		soglia= 1.737.022,41	soglia= 4.862.175,62	soglia= 1.088.987,55		
IAM SpA	1%	-2.548.410,00	10.550.950,00	8.424.922,00	Si	Rilevante (sopra soglia 2 parametri su 3)

Denominazione	Sede Legale	Capitale sociale	% Poss.
I.A.M. SpA C.F. 01379950809	Lamezia Terme (CZ)	1.033.000,00	1%

Metodo di consolidamento

La scelta del metodo di consolidamento dipende dalla natura e dal livello di controllo esercitato dalla capogruppo. Il consolidamento contabile prevede la sostituzione del valore di carico delle partecipazioni possedute dalla capogruppo con la corrispondente quota di patrimonio netto dell'impresa partecipata da consolidare. Tale operazione può essere effettuata per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti consolidati (**cosiddetto metodo integrale**) o per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, (**cosiddetto metodo proporzionale**). Con il metodo integrale si consolidano le partecipazioni di controllo e si fornisce evidenza della quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico. Le partecipazioni che non configurano influenza dominante sono invece consolidate con il metodo proporzionale. Quest'ultimo tipo di consolidamento prevede l'aggregazione proporzionale, sulla base della percentuale della partecipazione posseduta, delle singole voci del conto economico e dello stato patrimoniale della partecipata nei conti della capogruppo. Con questo metodo si evidenzia quindi solo la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo e non occorre quindi evidenziare la quota di pertinenza di terzi.

Viene schematizzata la situazione degli enti/società da consolidare andando ad individuare il **metodo proporzionale** per procedere poi all'aggregazione dei dati di bilancio.

Enti/Società inseriti nel bilancio consolidato dell'anno 2017 del Comune di Polistena

Denominazione	% partecipazione	criterio utilizzato	metodo consolidamento
I.A.M. SpA C.F. 01379950809	1	Patrimonio netto	Proporzionale

La I.A.M. SpA ha un capitale sociale pari ad € 1.033.000,00 ed è partecipata dal Comune di Polistena dal 03/01/2008. Il Comune di Polistena possiede una quota di partecipazione composta da 200 azioni ordinarie, pari a nominali 10.330,00 euro.

La società I.A.M. SpA ha come oggetto sociale l'attività di raccolta e depurazione delle acque di scarico quale attività prevalente.

In data 05/10/2017, la Procura della Repubblica di Reggio Calabria – Direzione Distrettuale Antimafia – ha ordinato il sequestro delle quote azionarie e di tutti gli elementi presenti nel patrimonio aziendale (i beni mobili ed immobili, i crediti, gli articoli risultanti dall'inventario, i beni strumentali, la denominazione aziendale,

l'avviamento), i conti correnti, nonché tutte le licenze e/o autorizzazioni all'esercizio dell'attività commerciale concesse dalle autorità competenti e nominato gli amministratori giudiziari.

All'atto dell'immissione in possesso l'amministrazione giudiziaria prendeva atto che in data 28/09/2017 la società aveva depositato, presso il Tribunale di Reggio Calabria – Sezione Fallimentare – domanda di concordato preventivo in continuità aziendale con riserva di presentazione del piano e della proposta ai sensi dell'art. 161, sesto comma L.F.

Il piano concordatario e la relativa attestazione sono stati depositati in data 09.03.2018 e con decreto del 22.07.2018 il Tribunale di Reggio Calabria ha dichiarato aperta la procedura e nominato il commissario giudiziale.

L'amministrazione giudiziaria, anche in considerazione della procedura fallimentare pendente, ha dovuto effettuare esame approfondito degli aspetti amministrativo-contabili della società intervenendo, nell'interesse dei creditori concorsuali, con alcuni correttivi che hanno trovato riflesso sul bilancio di esercizio al 31.12.2017.

Andamento della gestione

Il conto economico del gruppo riclassificato a valore aggiunto è il seguente:

	31/12/2017
Ricavi netti	9.955.857,98
Costi esterni	5.007.677,67
Valore Aggiunto	4.948.180,31
Costo del lavoro	2.963.233,59
Margine Operativo Lordo	1.984.946,72
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	951.606,85
Risultato Operativo	1.033.339,87
Proventi diversi	5.936,67
Proventi e oneri finanziari	-469.229,71
Rettifiche attività finanziarie	0,00
Risultato Ordinario	570.046,83
Componenti straordinarie nette	2.091.229,14
Risultato prima delle imposte	2.661.275,97
Imposte sul reddito	189.752,13
Risultato netto	2.471.523,84

Lo stato patrimoniale del gruppo riclassificato secondo il criterio finanziario è il seguente:

ATTIVITA'	2017	Percentuali
Cassa e banche	3.462.230,89	7,12%
Crediti verso clienti	2.291.641,16	4,71%
Crediti a breve	8.494.217,84	17,46%
Rimanenze	81,90	0,00%
Ratei e risconti attivi	603,67	0,00%
Totale attività correnti	14.248.775,46	29,29%
Immobilizzazioni immateriali	37.639,06	0,08%
Immobilizzazioni materiali	34.248.520,63	70,41%
Immobilizzazioni finanziarie	106.046,88	0,22%
Totale attività fisse	34.392.206,57	70,71%
Totale capitale investito netto	48.640.982,03	100,00%

PASSIVITA'	2017	Percentuali
Debiti verso fornitori	650.065,80	1,34%
Altri debiti a breve	17.217.768,08	35,40%
Totale debiti a breve termine	17.867.833,88	36,74%
Debiti a medio lungo termine	13.432.664,60	27,62%
TFR	6.073,56	0,01%
Debiti a medio/lungo termine	13.438.738,16	27,63%
Totale mezzi di terzi	31.306.572,04	64,37%
Capitale sociale e riserve	14.862.886,15	30,56%
Utile di esercizio	2.471.523,84	5,08%
Totale mezzi propri	17.334.409,99	35,63%
Totale passività	48.640.982,03	100,00%

Di seguito viene riportata la nota integrativa al bilancio consolidato chiuso al 31.12.2017.

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2017

Premessa

Il 2017 è il secondo anno per il quale il Comune di Polistena è tenuto a redigere il bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato per l'anno 2017 è stato redatto tenendo presente la bozza di bilancio 2017 (costituita dal solo stato patrimoniale e dal conto economico) trasmessa dalla società I.A.M. SpA con nota pec del 19.11.2018 prot. 19278 e potrebbe subire delle modifiche (visto anche quanto riportato a pagina 4 e 5 di questa relazione) qualora la bozza di bilancio 2017 della società I.A.M. SpA dovesse essere modificata dall'Autorità Giudiziaria.

L'Ente con deliberazione di C.C. n. 43 del 30/09/2017 ha deliberato l'alienazione della partecipazione dell'1% in I.A.M. SpA. Tale volontà è stata formalizzata all'organo amministrativo della I.A.M. S.p.A. con nota pec del 23/10/2017 - prot. n. 18209. Ad oggi la volontà dell'Ente di vendere la partecipazione detenuta nella I.A.M. SpA è rimasta senza alcun riscontro.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immateriali

Nello Stato Patrimoniale armonizzato del Comune di Polistena le immobilizzazioni immateriali sono costituite da diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno.

Le immobilizzazioni immateriali relative alle migliorie e alle spese incrementative sui beni di terzi sono iscritte al costo storico di acquisizione nel conto "Immobilizzazioni in corso ed acconti" relativo alle Immobilizzazioni materiali.

Ai beni immateriali si applica l'aliquota del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

Per quanto riguarda la società I.A.M. SpA, le immobilizzazioni immateriali sono costituite da diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno; oneri relativi all'assunzione di finanziamenti e spese effettuate su beni di terzi.

Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento accumulate che sono calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è pronta per l'utilizzo o comunque inizia a produrre benefici economici per l'impresa.

Materiali

Per quanto riguarda il Comune di Polistena, nel Bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti. Nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Per quanto riguarda la società I.A.M. SpA, le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge come risulta da apposito prospetto, ridotto delle quote di ammortamento maturate.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati 3%

Impianti generici 15%

Impianti specifici 10%

Attrezzature industriali e commerciali 15%

Altri beni:

Automezzi e mezzi di trasporto interno 20%

Autovetture 25%

Mobili e macchine d'ufficio 12%

Sistemi di elaborazione dati 20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Finanziarie

Il valore delle partecipazioni detenute dal Comune di Polistena, inserite nell'attivo patrimoniale consolidato (esclusa la consolidata), è di euro 106.001,44.

Le partecipazioni possedute dalla società I.A.M. SpA, nella società Cosenza Crati Scarl (valore al costo, euro 1.000,00), sono iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Il Comune di Polistena non ha stipulato contratti di leasing.

La società I.A.M. SpA ha stipulato un contratto di leasing con la società Alba Leasing SPA finalizzato all'acquisto di una cappa chimica FIMS completa di batterie, caricabatterie e accessori.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Il Comune di Polistena non ha rilevato rimanenze al 31.12.2017.

La società I.A.M. SpA ha rilevato al 31.12.2017 rimanenze finali al minor valore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

La configurazione di costo è la seguente:

- materie prime e merci: LIFO (ultimo entrato, primo uscito).

Crediti

Nello Stato Patrimoniale armonizzato del Comune di Polistena i crediti sono esposti al valore nominale. Il Fondo svalutazione crediti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il fondo svalutazione crediti va rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

Per quanto riguarda la società I.A.M. SpA, i crediti risultano iscritti al valore di presumibile realizzo, ossia al valore nominale ridotto delle svalutazioni effettuate a fronte di stime di inesigibilità.

Tale voce ha subito elisioni per operazioni infragruppo per euro 75.953,63.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nel bilancio del Comune di Polistena al 31.12.2017 non risultano iscritte attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Nel bilancio della società I.A.M. SpA al 31.12.2017 non sono presenti attività finanziarie non immobilizzate.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico. La voce risconti attivi comprende costi vari di competenza degli esercizi successivi fra cui i canoni leasing e i costi assicurativi sulla fidejussione bancaria MPS.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto ammonta ad € 17.334.409,99 (euro 19.878.529,16 al 31.12.2016).

Tale voce comprende il fondo di dotazione del Comune, le riserve di tutte le realtà inserite nel perimetro di consolidamento o da esso emergenti e il risultato consolidato d'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Si riferisce alla sola realtà consolidata in quanto il Comune non accantona somme a tale titolo.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data

Debiti

I debiti risultano iscritti secondo il valore nominale e ammontano complessivamente a euro 19.449.114,61 (€ 17.853.822,48 al 31.12.2016).

I debiti da finanziamento sono pari a € 13.432.664,60 (€ 13.658.077,07 al 31.12.2016).

Tale voce ha subito elisioni per operazioni infragruppo per euro 75.953,63.

Ratei e Risconti Passivi e Contributi agli investimenti

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche sono riscontate per la quota non di competenza dell'esercizio.

Conti d'ordine

Gli **"impegni su esercizi futuri"** riguardano esclusivamente il bilancio del Comune e si riferiscono ad investimenti e contributi agli investimenti da effettuare: valorizzati per un importo corrispondente al fondo pluriennale vincolato di spesa rilevato dalla contabilità finanziaria attraverso il conto del bilancio.

CONTO ECONOMICO

Componenti positivi della gestione

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Le prime tre tipologie di proventi **"Proventi da tributi"**, **"proventi da fondi perequativi"** e **"proventi da trasferimenti e contributi"**, sono riconducibili totalmente al Comune. L'importo più consistente è costituito dai proventi da tributi, seguito dai proventi da trasferimenti e contributi.

	Anno 2017	Anno 2016
Proventi da tributi	3.320.325,83	3.767.650,55
Proventi da fondi perequativi	1.963.342,71	1.908.123,77
Proventi da trasferimenti e contributi	3.053.001,19	3.516.096,34
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	3.053.001,19	2.416.096,34
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	1.100.000,00

I **"ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici"** comprendono: proventi derivanti dalla gestione dei beni, ricavi dalla vendita di beni, ricavi e proventi dalla prestazione di servizi.

Tale voce ha subito elisioni per operazioni infragruppo per euro 218.266,73.

"Altri ricavi e proventi" comprendono: contributo di solidarietà ex legge 236/93, sopravvenienze ordinarie attive (sgravi, ricavi di competenza di anni precedenti, etc.) e plusvalenze derivanti dalla vendita di alcune immobilizzazioni materiali.

	Anno 2017	Anno 2016
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.592.587,28	2.060.661,01
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	432.872,15	850.088,51
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	953.003,41	972.222,21
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	206.711,72	238.350,29
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	26.600,97	44.578,44

Componenti negativi della gestione

Si tratta delle tipologie di costo che trovano una diretta correlazione con i componenti positivi della gestione.

	Anno 2017	Anno 2016
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	490.139,67	623.345,85
Prestazioni di servizi	1.771.578,15	1.466.054,89
Utilizzo beni di terzi	5.613,68	5.121,60
Trasferimenti e contributi	2.600.223,42	1.845.524,28
Trasferimenti correnti	2.599.223,42	1.844.187,32
Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
Contributi agli investimenti ad altri soggetti	1.000,00	1.336,96
Personale	2.963.233,59	3.329.423,25
Ammortamenti e svalutazioni	951.606,85	934.865,81
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	12.222,77	11.469,15
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	927.768,02	921.375,93
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00
<i>Svalutazione dei crediti</i>	11.616,06	2.020,73
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	112,95	2.545,95
Accantonamenti per rischi	10.288,11	0,00
Altri accantonamenti	0,00	0,00
Oneri diversi di gestione	129.721,69	206.239,99

La voce “**acquisto di materie prime e/o beni di consumo**” si riferiscono a costi per: materie prime, pezzi di ricambio, cancelleria, stampati, etc.

Tale voce ha subito elisioni per operazioni infragruppo per euro 218.266,73.

Le “**prestazioni di servizi**”, sono relative all’area produttiva, amministrativa e commerciale, comprendono: spese telefoniche, assicurazioni, manutenzioni, spese legali, etc.

La voce “**utilizzo beni di terzi**” si riferisce esclusivamente al bilancio della I.A.M. SpA e comprende: canone per utilizzo condotte di proprietà del consorzio Asi, canoni di leasing e noleggio autovetture e attrezzature.

I “**trasferimenti e contributi**” si riferiscono esclusivamente al bilancio comunale e sono relativi a contributi ad enti ed associazioni in imprese pubbliche o private, alle famiglie ed alle imprese.

La voce “**personale**” comprende l'intera spesa per il personale dipendente.

Gli “**ammortamenti**” rappresentano la quota di competenza del periodo per l'utilizzo delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

La voce “**svalutazione crediti**” si riferisce esclusivamente al bilancio della IAM SpA e riguarda l'accantonamento dello 0,5% (fiscale) dei crediti v/clienti a scopo prudenziale e un accantonamento a fronte di crediti per interessi di mora.

Le “**variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo**” si riferiscono esclusivamente al bilancio della IAM SpA ed è il risultato della differenza tra i valori delle rimanenze iniziali e finali di merci.

Gli “**oneri diversi di gestione**” comprendono: contributi associativi, tassa sui rifiuti, perdite su crediti, sopravvenienze passive, etc.

Proventi ed oneri finanziari

Riguardano interessi attivi (su depositi bancari, CDP, etc.) e passivi (su mutui, dilazioni di pagamento, etc.).

	Anno 2017	Anno 2016
Proventi finanziari		
Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
<i>da società controllate</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>da società partecipate</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>da altri soggetti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Altri proventi finanziari	5.936,67	13.389,40

	Anno 2017	Anno 2016
Oneri finanziari		
Interessi ed altri oneri finanziari	469.229,71	485.717,66
<i>Interessi passivi</i>	<i>469.229,71</i>	<i>485.717,66</i>
<i>Altri oneri finanziari</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

Proventi ed oneri straordinari

Riguardano esclusivamente il bilancio comunale e comprendono: proventi da trasferimenti in c/capitale e sopravvenienze attive e insussistenze del passivo e sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo.

	Anno 2017	Anno 2016
Proventi straordinari	439.572,34	439.572,34
<i>Proventi da permessi di costruire</i>	0,00	53.063,99
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	2.571.994,43	98.692,35
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	190.884,44	287.816,00
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00
<i>Altri proventi straordinari</i>	0,00	0,00

	Anno 2017	Anno 2016
Oneri straordinari	671.649,73	16.604,55
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	595.610,23	16.604,55
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00
<i>Altri oneri straordinari</i>	76.039,50	0,00

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme in vigore.

Rettifiche di pre-consolidamento e partite infragruppo

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci (crediti e debiti infragruppo, che per effetto dei segni opposti, si compensano direttamente; proventi e oneri relativi a compravendite all'interno del gruppo; interessi attivi e passivi), perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

Può accadere che alcune operazioni infragruppo non siano reciproche, siano cioè rilevate nella contabilità di un solo componente del gruppo: queste differenze possono nascere sia dal diverso criterio di rilevazione delle operazioni tra soggetti che utilizzano la contabilità economica e soggetti che utilizzano la contabilità finanziaria, sia da differenze meramente temporali di rilevazione delle operazioni. Come ricordato dal principio contabile del bilancio consolidato *"Particolare attenzione va posta sulle partite "in transito" per evitare che la loro omessa registrazione da parte di una società da consolidare renda i saldi non omogenei"*. La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica".

Si è pertanto provveduto a rettificare il bilancio della società consolidata prima di procedere alle operazioni di consolidamento vero e proprio.

Elisione della partecipazione:

Relativamente a tale aspetto, è stata eliminata le partecipazioni nella società I.A.M. SpA e la corrispondente frazione di patrimonio netto di questa. Più precisamente è stata elisa per ogni componente di patrimonio netto (fondo di dotazione, riserve) la quota corrispondente alla percentuale di partecipazione nella Società.

Le elisioni economiche:

- Eliminazione del rapporto infragruppo tra il comune di Polistena e la Società I.A.M. SpA derivante dalla fornitura del servizio di depurazione e smaltimento acque reflue:
 - Ricavi/Costi: € 218.266,73.

Trattasi di elisioni che non influenzano il risultato consolidato.

Le elisioni patrimoniali:

- Eliminazione nell'attivo patrimoniale del valore delle partecipazioni detenute dal Comune Polistena nella Società consolidata per un importo totale pari a € 10.330,00.
- Eliminazione nell'attivo patrimoniale dei crediti della Società IAM verso il Comune di Polistena per un importo pari a € 75.953,63.
- Eliminazione nel passivo patrimoniale dei debiti del Comune di Polistena verso la Società IAM SpA per un importo pari a € 75.953,63.

Trattasi di elisioni che non influenzano il risultato consolidato.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Il Revisore Unico dei Conti del Comune Polistena ha percepito complessivamente € 10.512,01 comprensivo di IVA, CPA e rimborso spese di viaggio.

Altre informazioni

Nel corso dell'esercizio 2017 i componenti della Giunta Comunale (Sindaco, Vicesindaco e assessori) hanno percepito complessivamente € 76.645,16 a titolo di indennità di carica.

Risultato consolidato dell'esercizio

Il risultato consolidato dell'esercizio 2017 è di € 2.471.523,84 (euro 2.623.545,70 al 31.12.2016). La società I.A.M. SpA chiude l'esercizio 2017 con una perdita di 3.642.972,00.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, così come consolidate.

Il Sindaco del Comune di Polistena
Dott. Michele Tripodi